



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

**ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**  
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

**n. 20 del 14/03/2018**

Il giorno 14/03/2018, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Nomina del Dirigente Responsabile di Struttura Complessa  
Dipartimento Rischi naturali e ambientali**

## IL DIRETTORE GENERALE

Con DDG n. 67 del 13.10.2017 veniva adottato il "Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte", che veniva successivamente approvato DGR 46-5809 del 20 ottobre 2017;

L'art. 42 (Attuazione) del predetto regolamento, comma 1 stabilisce che "il presente Regolamento entra in vigore alla data stabilita con atto del Direttore generale da adottarsi con avvenuta approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge regionale n. 18/2016 e che ai fini di quanto sopra il Direttore Generale provveda, tra l'altro, "alla nomina dei responsabili delle Strutture complesse non individuati in occasione della ricognizione" effettuata per individuare gli incarichi in essere compatibili con il nuovo assetto organizzativo e pertanto da confermarsi (art. 42, comma 2 lett.b).

Con D.D.G. n. 84 del 22.12.2017 è stato indetto avviso interno per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura complessa denominata "Dipartimento Rischi naturali e ambientali" (con graduazione in fascia 1 ai sensi del DDG n. 83/2017) e, conseguentemente, approvato l'avviso allegato al decreto stesso.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze sono pervenute nove domande che -espletate le verifiche formali in ordine alla completezza delle stesse- sono risultate presentate nelle forme stabilite dall'avviso.

Le medesime contengono i dati personali resi in forma autocertificata ai sensi di legge e sono corredate dalle dichiarazioni, rese in forma sostitutiva di atto di notorietà, in ordine ad attività lavorative svolte ed esperienze maturate, ad eventuali condanne penali riportate e ad eventuali carichi pendenti a conoscenza del dichiarante.

Si prende quindi atto che hanno presentato la propria candidatura i Signori:

<b>Barbero Secondo</b>
<b>Battegazzore Maurizio</b>
<b>Cuttica Giancarlo</b>
<b>Balocco Paola Lucia</b>
<b>Mulatero Giovanna</b>
<b>Bottazzi Ivana</b>
<b>Bussi Carlo Paolo</b>
<b>Grosa Mauro Maria</b>
<b>Quaglino Paola Maria</b>

Relativamente al conferimento dell'incarico, nell'avviso veniva previsto che lo stesso dovesse aver luogo "a seguito di valutazione del Direttore Generale dei curricula formativi e professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da coprire o in attività affini".

L'avviso prevedeva inoltre che il conferimento dell'incarico avesse luogo "tenendo conto dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione del D.G. n. 144 del 26/02/2002 e precisamente:

- background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;



- 01.01.20 17.3.2018 3 fwc
- propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
  - propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;
  - risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività svolta nei tre anni precedenti."

La vigente regolamentazione aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali è contenuta nel D.D.G. n. 117 del 20.11.2009, con il quale era stato approvato il "Documento sui criteri per l'istituzione, l'affidamento, la conferma e la graduazione degli incarichi dirigenziali in Arpa Piemonte", definito nel corso della riunione sindacale del personale della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa e della dirigenza medica in data 16.11.2009.

In particolare l'art. 4 comma 2 prevede che "Ai fini del conferimento degli Incarichi di direzione SC (...), il curriculum professionale degli instanti viene valutato in via comparativa dal Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico" in applicazione dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte sopra richiamati.

All'interno della rosa dei candidati come sopra selezionati il conferimento dell'incarico dirigenziale è previsto tramite provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione non comparativa in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da ricoprire o in attività affini.

In applicazione di quanto sopra premesso occorre prendere preliminarmente atto che l'incarico da ricoprire è di direzione di struttura complessa, aspetto sul quale deve prioritariamente concentrarsi il processo di analisi, soffermandosi per ciascun candidato nella ricerca degli elementi che ne caratterizzano l'adeguatezza in concreto al ruolo gestionale da svolgere.

I compiti e le funzioni demandati ai Responsabili di Struttura Complessa sono individuati dall'art. 19 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, da ultimo modificato e approvato con DDG n. 67 del 13.10.2017.

Conseguentemente, la valutazione dei curriculum deve apprezzare in particolare quegli elementi che contraddistinguono e comprovano esperienze acquisite in scenari organizzativi coerenti con l'incarico da ricoprire, avendo a riferimento i ruoli di responsabilità in precedenza rivestiti in occasione degli incarichi dirigenziali più significativi svolti nel corso della carriera.

Quello che ne consegue è, al fine di un giudizio di attinenza, la valutazione delle professionalità e delle esperienze possedute e documentate dai candidati, in esito alla quale è poi possibile esprimere un giudizio più complessivo di maggior o minor rispondenza che tenga conto anche di aspetti motivazionali fiduciarî correlati al particolare incarico da ricoprire nonché al contesto aziendale in essere e alle strategie direzionali intraprese e da intraprendere.

In particolare, l'art. 28 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, allegato sub. 1) al D.D.G. n. DDG 67 del 13.10.2017, stabilisce al comma 1 che il "Dipartimento Rischi naturali e ambientali"... realizza processi correlati al rilievo sistematico, organizzazione e diffusione delle grandezze relative agli elementi dell'ambiente fisico e del clima del Piemonte, nonché nel campo della geologia e del dissesto, finalizzati alla previsione dei rischi naturali e alla previsione e prevenzione dei rischi ambientali."

Nell'individuazione del candidato cui attribuire l'incarico si ritiene opportuno avvalersi di una professionalità in possesso di cultura e esperienza manageriale che si presenti idonea ad assicurare, nell'esercizio delle funzioni proprie della Struttura di cui trattasi, un contributo coerente con gli obiettivi dell'Agenzia e della sua Direzione Generale, così come riportati nel "Piano della performance e dei risultati 2018-2020", approvato con DDG n. 7 del 31.01.2018, in funzione dell'integrazione della strategia di Arpa Piemonte con quanto previsto a livello nazionale dal "Programma triennale delle attività SNPA 2018-2020", già discusso in sede di Consiglio SNPA il 21.02.2018.

In relazione ai criteri sopra esposti, si richiamano le modalità in precedenza utilizzate per l'effettuazione dell'analisi comparativa, e di cui ai precedenti provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile delle Strutture Complesse adottati dall'Agenzia, e cioè che:

- quanto al criterio "*background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere*", gli elementi desunti vengono valutati sulla base dell'attinenza del titolo di studio e dei percorsi formativi effettuati, anche sviluppati ed acquisiti nel corso di concrete esperienze di lavoro, incrementando il punteggio in misura proporzionale all'esperienza dirigenziale pregressa acquisita in modo continuativo, come di seguito riportato:

Esperienza dirigenziale	Incremento
> 20 anni	3
10-20 anni	2
<10 anni	1

- quanto al criterio "*grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere*", gli elementi desunti vengono valutati sulla base delle esperienze professionali concrete maturate nel corso del servizio prestato;
- quanto al criterio "*propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia delle esperienze concrete maturate nel corso del servizio prestato, con particolare riguardo se attinenti all'incarico;
- quanto al criterio "*propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della dimensione e delle modalità organizzative delle risorse gestite nell'ambito degli incarichi ricoperti;
- quanto al criterio "*cultura manageriale*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia dell'attuale incarico, tenuto conto di precedenti incarichi di maggiore responsabilità.

Tanto precisato, si è proceduto nella valutazione comparativa, agli atti del procedimento, in esito alla quale ne è disceso che, attribuendo ai giudizi sopra esposti un punteggio da 1 ("sufficiente") a 4 ("eccellente"), incrementati dei valori precedentemente indicati al fine di pervenire ad risultato finale, sono stati individuati i seguenti candidati che, rispetto a tutti gli altri, si presentano come maggiormente adeguati all'incarico da ricoprire:

	Cognome	Nome
1	BARBERO	SECONDO
2	CUTTICA	GIANCARLO
3	GROSA	MAURO
4	BOTTAZZI	IVANA
5	BALOCCO	PAOLA LUCIA

Le responsabilità demandate alla Struttura "Dipartimento Rischi naturali e ambientali" suggeriscono poi di tener complessivamente conto delle esperienze gestionali e professionali dei candidati, selezionati sulla scorta dei criteri e con le modalità sopra richiamati, che sono state quindi messe in relazione tra loro, così come discendono dal Regolamento di organizzazione, e alle peculiarità del Dipartimento in questione, con particolare riferimento all'ambito territoriale di competenza e alla conoscenza concreta dei fattori di pressione ambientali insistenti.

Tanto premesso, si ritiene che alla figura ideale di responsabile della Struttura "Dipartimento Rischi

D.D.G. n. 20 del 14.3.2018 - 5  
pvc

naturali e ambientali", considerandone il ruolo in relazione alle aspettative proprie del particolare contesto di sviluppo dell'Agenzia nel prossimo quinquennio, possa corrispondere il profilo personale e professionale dell'ing. Secondo Barbero, il quale, rispetto agli altri partecipanti alla selezione, può vantare un'esperienza complessiva più adeguata per assolvere alle funzioni proprie della Struttura così come definite nell'attuale assetto organizzativo.

Il background formativo e culturale del candidato si manifesta di indubbio rilievo e contraddistinto da numerose pubblicazioni attinenti all'attività relativa al Dipartimento anche di rilevanza nazionale, nonché dalla partecipazione a corsi formativi pertinenti anche ai fini di una piena conoscenza dei processi organizzativi e dei sistemi operativi direzionali.

Quanto al grado di competenza e di attitudine professionale necessaria per assolvere alle funzioni di che trattasi, particolare rilievo assume l'esperienza maturata in attuazione dei precedenti incarichi gestionali rivestiti sia con incarichi di funzionario presso la Regione Piemonte in settore operativo affine e sia come Dirigente gestionale dell'Agenzia, in settore di attività ricompreso nelle declaratorie del Dipartimento di che trattasi. Tali attività pregresse dimostrano conoscenza dei processi di coordinamento di attività e dei procedimenti tecnici del Dipartimento, interpretati in una visione sistemica, anche alla luce degli incarichi di direttore vicario e di Direttore interinale ricoperti.

L'attitudine all'utilizzo di metodologie innovative viene desunta dalla partecipazione, durante tutto l'arco della carriera, ad attività di responsabilità, significativamente connotate dalla dimensione progettuale, di sviluppo del sistema e di innovazione tecnologica.

Le esperienze maturate denotano un'inequivocabile adattabilità al cambiamento, capacità decisionale, professionalità nel lavorare per obiettivi e propensione al lavoro di gruppo. La significativa esperienza pluriennale in incarichi dirigenziali rivestiti in Arpa Piemonte offre infatti adeguata garanzia in ordine al possesso delle capacità manageriali.

Nelle valutazioni del decidente le competenze ed esperienze sopra evidenziate prevalgono quindi su quelle documentate dagli altri candidati che, quand'anche *prima facie* paragonabili e importanti in alcuni ambiti specifici di competenza della Struttura "Dipartimento Rischi naturali e ambientali", risultano nell'insieme meno significative al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia e nella fattispecie della Struttura di cui si tratta, nel particolare momento e contesto organizzativi.

La combinazione degli elementi sopra considerati fanno quindi prevalere anche sul piano oggettivo, rispetto agli altri candidati, la figura dell'ing. Secondo Barbero il cui operato, positivamente valutato nei tre anni precedenti dagli organismi preposti oltre che certificato dalla Direzione Generale, consolida, anche sotto il profilo fiduciario, il convincimento della scelta.

La decorrenza degli effetti giuridici dell'incarico, di durata quinquennale, viene stabilita con il provvedimento con il quale il Direttore generale, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, ne dichiara l'entrata in vigore (ovvero viene determinata dall'effettiva presa di servizio, se successiva), previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato all'avviso di cui al citato D.D.G. n. 84 del 22.12.2017;

Per quanto riguarda gli aspetti economici, del pari decorrenti dalla medesima data, nell'avviso di conferimento è stato riportato che: "il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e sanitario, professionale, tecnico e amministrativo della Sanità che si applicano al personale dirigente delle ARPA, secondo il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa. In particolare, all'incarico sarà attribuito il trattamento economico relativo alla posizione conferita, derivante dalla graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia."



fwz

Tutto ciò premesso,

Vista la legge regionale 26.09.2016, n. 18;

Visto il Regolamento di organizzazione adottato con DDG n. 67 del 13.10.2017;

Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.11.2002;

Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo

DECRETA

- di nominare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione adottato con DDG 67 del 13.10.2017, l'ing. Secondo Paolo Barbero, [REDACTED] Responsabile della SC "Dipartimento Rischi naturali e ambientali" (con graduazione in fascia 1 ai sensi del DDG n. 83/2017);
- di precisare che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data determinata con il proprio provvedimento che stabilisce l'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione (ovvero dalla data dall'effettiva presa di servizio, se successiva), previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato all'avviso di cui al citato D.D.G. n. 84 del 22.12.2017;
- di dare atto inoltre che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello di cui in premessa;
- di dare atto altresì che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e gli articoli 60 e seguenti del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto;
- di precisare che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "Dipartimento Affari Amministrativi e Personale" dell'esecuzione del presente provvedimento nonché di trasmettere lo stesso al Dirigente interessato;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "Dipartimento Affari Amministrativi e personale" di pubblicare il presente provvedimento nell'albo pretorio telematico e sulla intranet aziendale.

Ing. Angelo Robotto

